



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 28 del 10/03/2016

Oggetto :	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER IL PERIODO 2016-2018 E RELATIVI ALLEGATI NONCHE' DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2016/2018 E DELL'ELENCO ANNUALE 2016 DEI LAVORI PUBBLICI
------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **DIECI** del mese di **MARZO** alle ore **17:00**, presso questa Sede Municipale, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
COLOMBO ALFREDO NATALE	SINDACO	X
SAINI LILIANA	ASSESSORE	X
ALBERTI EDOARDO SAUL	ASSESSORE	X
CURTI LAURA	ASSESSORE	X
GALLI FRANCO	ASSESSORE	X

Risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Assume la Presidenza **Il Sindaco** Alfredo Colombo assistito dall' Avv. Mario Blandino **Il Segretario Generale**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli artt. 162 e seguenti del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 i quali dispongono che i Comuni deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, redatto in termini di competenza, e di cassa per il primo esercizio, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs 118/2011;

Visto l'art. 174, del citato D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

Atteso che il Decreto Ministero dell'Interno del 28.10.2015 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 31.03.2016, termine ulteriormente differito al 30.04.2016 con D.M del 01.03.2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07.03.2016;

Visto il D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal decreto legislativo n. 126 del 2014 con cui venivano approvati, tra l'altro, i nuovi schemi di bilancio che a decorrere dall'anno 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto lo schema di bilancio di previsione predisposto per gli anni 2016- 2018 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018 approvato con deliberazione n. 155 del 17.12.2015 aggiornato con propria deliberazione n. 27 in data odierna;

Dato atto che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 ed i documenti allo stesso allegati, all'esame del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che secondo il D.M. Infrastrutture 09/06/2005 il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sono deliberati unitamente al bilancio di previsione, di cui costituiscono parte integrante;

Premesso che l'art. 39 comma 1 della Legge n. 449/97 stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Vista la propria deliberazione n. 20 del 10.03.2016 che aggiorna il programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018, nel rispetto delle norme vigenti;

Richiamato l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, a decorrere dall'anno d'imposta 2014, la I.U.C. (Imposta Unica Comunale), la quale si compone di:

- IMU (Imposta Municipale Propria), di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principale;
- TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) componente riferita ai servizi;
- TARI (Tassa Rifiuti), che andrà a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamata la legge 28/12/2015, n. 208, (legge di stabilità 2016), che è intervenuta a normare la componente IMU dell'Imposta Unica Comunale IUC;

Considerato che gli ulteriori adempimenti amministrativi relativi alla IUC nelle sue componenti verranno formalizzati ed approvati in atti specifici del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 169 della legge n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Richiamata la propria deliberazione n. 23 del 10.03.2016, con cui sono state confermate le aliquote relative all'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2016;

Richiamata la propria deliberazione n. 22 del 10.03.2016 con la quale sono state confermate le aliquote relative alla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2016;

Richiamata la propria deliberazione n. 24 del 10.03.2016 ad oggetto: "Determinazione delle tariffe dei servizi comunali a decorrere dall'anno 2016";

Vista la propria deliberazione n. 25 del 10.03.2016, con la quale è stato determinato il tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale per l'anno 2016;

Vista la propria deliberazione n. 26 del 10.03.2016, con la quale è stata disposta la devoluzione di una quota delle sanzioni del codice della Strada per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 208, c. 4 del D.Lgs. 285/1992 così come modificato dalla Legge 120/2010;

Richiamato l'art. 58 della Legge n° 133/2008 che stabilisce che al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni occorre individuare i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo apposito elenco che costituisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Verificato presso gli uffici competenti che non sono stati individuati beni immobili suscettibili di valorizzazione da recepire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2016;

Ritenuto di determinare, nel rispetto delle norme vigenti e di quanto disposto dall'art. 6 comma 7 della legge 122/2010 in ordine ai tagli di spesa per i casi contemplati, l'importo massimo per il conferimento di incarichi esterni ai sensi dell'art. 3 comma 56 Legge n. 244/2007 e per le collaborazioni autonome di cui all'art. 46 comma 2 D.L. n. 112/2008 anno 2015-2017, la cifra massima di € 38.750,00 per il 2016 prevista in appositi stanziamenti a bilancio;

Richiamato l'articolo 6 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 relativamente al contenimento dei costi di gestione;

Richiamata la propria deliberazione n. 14 del 11.02.2016 con cui veniva approvato il piano triennale 2016-2018 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2 comma 594 e 599 legge 24.12.2007 n. 244);

Premesso che l'art. 14 della Legge 26.04.1983 n. 131, di conversione del D.L. 28.02.1983 n. 55, prevede che i comuni provvedano annualmente, con deliberazione, prima di approvare il bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167 e successive modificazioni e integrazioni, 22.12.1971 n. 865 e 05.08.1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e a stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

Richiamata la dichiarazione del Responsabile del Settore Pianificazione ed Edilizia Privata datata 09.03.2016 in ordine all'assenza nel vigente strumento urbanistico di aree assoggettate alla disciplina su citata, conservata agli atti;

Dato atto che ai sensi della vigente normativa in materia, lo schema di bilancio di previsione 2016-2018 è stato predisposto in maniera che risultino rispettate le norme sul pareggio di bilancio;

Visto l'art. 39 del vigente Regolamento di Contabilità;

Visto che la Giunta Comunale ha predisposto, conformemente a quanto previsto dalle normative sopracitate, lo schema di bilancio di previsione per il periodo 2016/2018 ed i relativi allegati nonchè lo schema aggiornato del programma triennale e dell'elenco annuale 2016 delle opere pubbliche e gli altri allegati previsti dal D.Lgs. 118/2011;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di Bilancio con relativi allegati, che dovrà essere presentato all'Organo Consiliare;

Visti i pareri previsti dall'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che si allegano come parte integrante della presente deliberazione;

Con i voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare quanto espresso in premessa, che qui viene richiamato ed integralmente riportato quale parte integrante;
- 2) Di approvare lo schema del bilancio di previsione per il periodo 2016/2018 ed i relativi allegati nonchè lo schema aggiornato del programma triennale e dell'elenco annuale 2016 delle opere pubbliche e gli altri allegati ai sensi del D.Lgs. 118/2011 facenti parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 3) Di dare atto che i documenti suindicati, unitamente agli allegati verranno presentati al Consiglio Comunale in successiva seduta;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267;

Allegati: Schema di bilancio pluriennale 2016-2018 e relativi allegati previsti dal D.Lgs. 118/2011

Altri allegati art 172 del T.U.E.L.

Schema Programma triennale 2016/2018 ed elenco annuale 2016 dei lavori;

Pareri



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° 40

SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Sovico, lì 10/03/2016

Il Responsabile del Settore

Rita Ruggiero



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

Allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta N° 40

Settore Finanziario

OGGETTO : APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile.

Sovico, lì 10/03/2016

Il Responsabile del Settore Finanziario

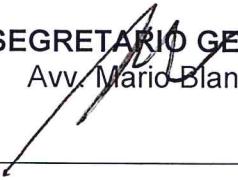
Rita Ruggiero

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alfredo Colombo



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addì 07 APR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

- Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.
- Il presente atto è divenuto esecutivo in data 10 MAR. 2016 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addì 07 APR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino

